Nella «Coppa Bernocchi» a Legnano

Durante batte allo sprint Dancelli e Motta

Motta tolto dall'ordine di arrivo assieme a Fezzardi per una spinta ricevuta dal compagno di squadra nel volatone

La volata di Legnano: Durante (al centro a mani alzate) s'impone allo sprint su Dancelli (a sinistra) e Motta (a destra). Quest'ultimo, però, sarà tolto dall'ordine di arrivo perchè aiutato nella volata da una spinta di Fezzardi. Contro la decisione della giuria il direttore tecnico della «Molteni», Giorgio Albani, ha presentato reclamo sostenendo che la spinta, se c'è stata, non può avere influito sull'esito della volata. (Telefoto a «l'Unità»)

Dal nostro inviato

LEGNANO, 19.

Adriano Durante, un velocista, il nostro miglior velocista quando imbrocca la giornata, si è imposto sul rettilineo di via XX Settembre a conclusione della lunga «kermesse» di Legnano. Nello sprint affollatissimo, Dancelli ha tagliato il traguardo in seconda posizione, seguito da Cribiori e Motta. I due Ignis e i due Molteni hanno lottato ognuno per proprio conto, cioè Motta non ha offerto la minima collaborazione a Dancelli e altrettanto ha fatto Durante nei riguardi di Cribiori.

Niente da eccepire: la lotta a viso aperto, senza parentele, rientra nello spirito del campionato individuale, ma nello stesso tempo s'è visto che Motta ha pensato a se stesso e solo a se stesso, dimenticandosi completamente, in vista dello striscione finale, che Dancelli è il «leader» della classifica tricolore.

Detto questo, bisogna subito aggiungere che per Motta la giornata è andata completamente vuota. La giuria lo ha infatti tolto dall'ordine d'arrivo per testimonianza di un commissario che ha visto Gianni spinto nel momento culminante dal compagno di squadra Fezzardi.

E' stata una volata impressionante. Il gruppone è sbucato serrato, compresso da una curva: ai 400 metri Motta era in testa e Giorgio Albani sostiene che il suo ragazzo non può aver ricevuto una spinta ai 200 metri (come afferma la giuria), ma semmai molto prima. La discussione è andata avanti per un pezzo. Se si fosse accertato che la spinta non era stata determinante, Motta e Fezzardi se la sarebbero cavata al massimo con una multa, ma il commissario di servizio ai 200 metri ha confermato la sua versione e Albani, per niente convinto, ha presentato reclamo.

Il reclamo verrà esaminato dalla C.T. della Lega e se la decisione odierna troverà conferma, Motta non avrà più niente da dire nella lotta per il titolo italiano. Gianni dovera passare in seconda posizione con 29 punti e invece resterà fermo a quota 15. La «Molteni» si può consolare con Dancelli che ha mantenuto il comando guadagnando un punto nei confronti di Cribiori.

Il vincitore di Napoli ha confermato i suoi mezzi anche nel volatone della Coppa Bernocchi e perciò può guardare a Pescara con fiducia: oggi come oggi nessuno più di lui merita la maglia di campione nazionale. Primo nel Giro di Campania e secondo oggi, Michele Dancelli si è difeso nel migliore dei modi. E d'altra parte i suoi rivali hanno fatto ben poco per metterlo in difficoltà.

Nessuno si è sentito in arado di attaccare Dancelli. Nessuno ha tentato, e questo è il grave. All'«Ignis» rimane comunque una speranza: Cribiori è secondo e Durante quarto. E Adorni può ancora giocare la sua carta. Una corsa brutta, senza significato, una sfida insignificante, ad ogni modo. E l'unico da assolvere è appunto Dancelli il quale doveva solo parare gli eventuali colpi degli avversari. Per sei ore noi abbiamo atteso che uno o l'altro prendesse di mira il «leader» della classifica, ma avevano tutti i fucili scarichi e così ci siamo semplicemente annoiati. Ed adesso non resta che il film della corsa.

Le prime battute segnalano la buona volontà di una trentina di uomini che per un po' costituiscono l'avanguardia della corsa. Fra i trenta, si fanno notare Balmamion e De Rosso. La salita di Viggiù non dice niente, chi è indietro si fa avanti e via via il gruppo si ricompone.

Tutti insieme a Castiglione Olona. In vista di Cairate, allunga Armani al quale va a dare una mano Bettinelli. Escono dal plotone anche Carlesi e Picchiotti e così all'uscita di Busto Arsizio abbiamo una fuga a quattro. Il grosso è a 1'15". Al chilometro 95 finisce la prima parte e comincia la seconda, o meglio la corsa imbocca un circuito di 14 chilometri e 300 metri da ripetersi 12 volte. Finora niente di importante. Il quartetto di Carlesi prosegue la fuga e conclude il primo giro del circuito con 1'10" su Casati e Neri e 1'25" su resto della fila. Il plotone raggiunge Casati e Neri e diminuisce il distacco dai fuggitivi che è di 1'05" al secondo passaggio davanti alle tribune. Terzo giro: il vantaggio dei quattro scende a 43". Quarto giro: i quattro alzano bandiera bianca e il gruppo è di nuovo compatto. Quinto giro: passa Nencini in compagnia di Balmamion, Minieri, Andreoli, Fabbri, Grassi e Portalupi. A 25" il grosso.

Avanti con Nencini e gli altri all'attacco anche nel sesto passaggio. Ambrogio Colombo, staffetta del gruppo, inseque a 38". E' scomparso il sole e s'è alzato il vento. E i grossi calibri? Stanno nel guscio a guardare Dancelli! Situazione immutata al settimo e all'ottavo giro. Poi il gruppo si scuote un pochino, percorre un giro ad oltre 45 di media e pone termine all'avventura dei sette.

Abbandona Zilioli, tenta invano Baldan e nei pressi delle tribune scatta Dancelli che mette alla frusta Durante e Adorni. Centomila persone seguono le fasi stanche di una corsa senza sangue nelle vene. Cadono Bigini, Meco e Grassi e si arriva all'ultimo giro senza novità.

Il plotone sembra chiuso in una scatola. Prepariamoci, dunque, al volatone. Dallo sprint sono esclusi Taccone, Poggiali, De Rosso, Aldo Moser e Muggiani, coinvolti in una caduta. Lo sprint comincia da lontano. Ai 600 metri si lavora di gomiti per prendere le posizioni e se avessimo l'occhio di lince ne vedremmo delle belle. Nessuno attacca decisamente e Motta assume il comando della volata quando mancano 400 metri alla linea bianca. Motta rimane in testa fino ai 150 metri, poi sbuca fuori Durante e si fanno luce Dancelli e Cribiori, rince Durante, si piazza Dancelli e per il terzo posto si è incerti fra Cribiori e Motta.

Il fotofinish si pronuncia dopo un paio d'ore e dà ragione a Cribiori. Nel frattempo, la giuria comunica: «Per spinte fra concorrenti vengono tolti dall'ordine d'arrivo Gianni Motta e Fezzardi». Via Motta dall'ordine d'arrivo. Adorni si vede assegnato la quarta posizione. Dante Tagliariol, completamente fuori dalla mischia, è contento per il quinto posto di Baldan: la «Vittadello» ha cominciato benino. Albani, invece, protesta e presenta reclamo. Si discute. Comunque una cosa è certa: Michelino Dancelli è vicino, molto vicino alla maglia bianco rosso e verde.

Gino Sala

Ordine di arrivo

1) Adriano Durante (Ignis) che compie i km. 266,500 in 6 ore 13' alla media oraria di km. 42,287; 2) Dancelli (Molteni); 3) Cribiori (Ignis); 4) Adorni; 5) Baldan; 6) Mealli; 7) Meldolesi; 8) Pelizzoni 9) Armani; 10) Bariviera; 11) Gentin; 12) Nardello; 13) Vicentini; 14) Zancanaro; 15) Pasuello; 16) Daglia; 17) Cornale; 18) Colombo A.; 19) Partesotti; 20) Battistini; 21) Ferretti; 22) Negro, tutti con il tempo del vincitore.

La classifica

1) Dancelli punti 36; 2) Adorni e Cribiori 28; 4) Durante 25; 5) Poggiali 16; 6) Motta 15; 7) Mealli 14; 8) Baldan 13; 9) Taccone 12; 10) Meldolesi

sport flash

L'Italia ha vinto il quadrangolare di pallanuoto

A Genova l'Italia A ha vinto il torneo quadrangolare giovanile di pallanuoto al quale hanno partecipato Italia, Olanda, Germania e Italia B. Ecco la classifica finale: Italia A p. 6; Germania p. 4; Olanda p. 2.

Spagna-Italia (51-50) nell'incontro di nuoto

La Spagna ha battuto l'Italia per 51-50 nel nono incontro internazionale di nuoto fra le rappresentative dei due paesi.

Il Real Madrid si laurea campione di Spagna

Il Real Madrid ha vinto il campionato spagnolo per la quinta volta consecutiva con punti 47. L'Atletico di Madrid ha conquistato il secondo posto con punti 43

Jugoslavia-Francia (1-0) per la Coppa Rimet

Nel terzo gruppo eliminatorio europeo dei «mondiali» di calcio 1966 la Jugoslavia ha battuto la Francia per 1-0. Ha segnato, al 15' del secondo tempo, la mezz'ala Galic.

Pasquetta alle Capannelle

Savarin primo nel «Ricchi»

Un pubblico assai numeroso ha assistito alle due giornate di galoppo che hanno avuto luogo all'ippodromo romano delle Capannelle nel giorno di Pasqua e in quello di Pasquetta. Nella giornata di domenica prevista vittoria del favorito Chiriqui, specialista della pista dritta, nel premio Prati (lire 1.200.000 - m. 1000 in pista dritta) che ha preceduto, come era nelle generali previsioni, Desana rivelatasi come la più forte tra le altre concorrenti.

Nel premio Aldo Ricchi che figurava al centro della tradizionale riunione di Pasquetta e che aveva raccolto con la sua ricca dotazione di due milioni di lire di premi nove partenti, ha visto la facile vittoria di Savarin che ha preceduto Sior Todaro, Romanino e Vipiteno

La corsa ha avuto uno svolgimento lineare: al via andava al comando Romanino precedendo Savarin e gli altri in gruppo sgranato con Vipiteno in posizione di attesa e con Canaletto sacrificato in partenza.

Nulla di mutato lungo la grande curva ed era sempre Romanino ad entrare per primo in retta di arrivo subito attaccato da Savarin, mentre al largo si facevano luce Sior Todaro e Vipiteno e gli altri apparivano già battuti.

All'altezza delle prime tribune Savarin aveva nettamente la meglio su Romanino e si distaccava facile vincitore per precedere al traguardo Sior Todaro che nel finale superava Romanino, mentre Vipiteno, che all'altezza delle tribune aveva avuto uno spunto di pregevole fattura e sembrava dover conquistare la coppa d'onore, calava, forse perchè non impegnato dal proprio fantino, negli ultimi 200 metri.

Nel premio Santa Fiora (lire 1.050.000, m. 2.200 in pista derby) scontata vittoria del favorito Offenbach

Ecco i risultati. Riunione di domenica: 1. corsa: 1) Traiano; 2) Spassoso: 37 (80). 2. corsa: 1) Mendoza, 2) Hilde: 25 14, 18 (74). 3. corsa: 1) Chiriqui; 2) Desana: 15 10 11 (23). 4. corsa: 1) Carnot; 2) Pizzodeta; 3) Proverbe: 118 27 16 18 (181). 5. corsa: 1) Puccio; 2) Fleur de Bhawani: 24 (42). 6. corsa: 1) Erillo; 2) Artemio: 32 21 16 (128). 7. corsa: 1) Bel lotto; 2) Futignina; 3) Sesano: 39 16 14 23 (71). 8. corsa: 1) Dinamite II; 2) Putli: 31 22 17 (89).

Riunione di lunedì. 1. corsa: 1) Raffaellina Del Garbo; 2) Cosentina: 16 (48). 2. corsa: 1) Artico; 2) Zanetto: 25 (39); 3. corsa: 1) Teodolindo; 2) Ferenico: 29 17 16 (26). 4. corsa: 1) Foceverde; 2) Newaygo: 31 (49). 5) corsa: 1) Savarin; 2) Sior Todaro; 3) Romanino: 77 25 20 25 (198). 6. corsa: 1) Offenbach; 2) Tahilandia: 15 (18).

Al Torneo dell'UEFA

Gli juniores battono (2-0) la Jugoslavia

FRANCOFORTE, 19.

La rappresentativa giovanile italiana di calcio è entrata in semifinale battendo per due a zero la Jugoslavia. Ecco i risultati delle partite del terzo turno del torneo annuale giovanile, giocate in varie città della Germania sudoccidentale: Italia-Jugoslavia 2-0; Irlanda-Svizzera 3-1; Germania occidentale-Grecia 4-1; Cecoslovacchia-Francia 5-0; Romania-Svezia 3-3; Belgio-Spagna 3-2; RDT-Austria 7-0; Olanda-Turchia 4-2. Entrano in semifinale: Italia, Inghilterra (campione uscente) Irlanda, Germania ovest, Cecoslovacchia, Ungheria, Repubblica Democratica Tedesca e Olanda.

Mario Scotti vince la Bologna-Raticosa

BOLOGNA, 19

Mario Scotti della «Excelsior Milano» ha vinto la 31esima edizione della corsa ciclistica in salita riservata ai dilettanti Bologna-Raticosa, organizzata dalla Velo Sport Reno. Il milanese si è imposto su una sessantina di concorrenti in una gara che si è svolta con un susseguirsi di scatti e fughe. A un chilometro dal traguardo (la prova si è disputata su una distanza di 47 km. e un dislivello di 968 metri) era in testa lo jesino Polidori ma Scotti con uno scatto poderoso è riuscito a superarlo e vincere con leggero distacco su un gruppetto di corridori.

La «Coppa d'Oro» di motociclismo

Hailwood Provini Perris i trionfatori ad Imola

IMOLA, 19

Il circuito di Imola ha confermato ancora una volta le eccezionali doti di Provini su Benelli e Nail Wood su M.V. che sono giunti primi al traguardo nelle 250 cc. e 500 cc. Una sorpresa si è avuta nelle 125 cc. dove il canadese Perris su Suzuki ha vinto la prova battendo Mandolini, Villa e lo spagnolo Torras.

Ecco la cronaca:

La XII Coppa d'oro Shell comincia sotto la pioggia che comunque diminuisce gradatamente di intensità.

Prima classe alla partenza è la 125 cc.: 18 conduttori sono al via. Le due «Suzuki» di Degner e Perris sono le più rapide e acquistano prontamente un discreto vantaggio sugli immediati inseguitori che sono Torras e Francesco Villa. Al settimo giro Degner transita distanziato da Perris. In precedenza (al 3. giro) si era ritirato Walter Villa con la sua «MV». La situazione non muta sino alla fine e Frank Perris vince così la prova distanziando nettamente Torras, Francesco Villa, primo degli italiani, e si aggiudica la quarta prova del Campionato Nazionale.

La pista è quasi completamente asciutta quando prendono il via i 18 concorrenti delle 250. In prima fila Provini, Grassetti, Taveri, Torras e Pagani; Redman è in terza fila.

Provinni ha un leggerissimo ritardo in partenza, ma si riprende subito: al primo passaggio, infatti, è in seconda posizione dietro a Grassetti; in terza e quarta posizione seguono le «Honda» di Redman e Taveri. Le posizioni rimangono inalterate fino al tredicesimo giro con Grassetti e Provinni a distanza ravvicinata. Al successivo passaggio però il conduttore della «Morini», a causa di un guasto all'accensione, non transita e per Provini è il quarto trionfo consecutivo di stagione.

Il campione della «Benelli» ha doppiato tutti i concorrenti

Nelle 500 cc. venti conduttori al via. Hailwood è in ultima fila, ma ha una partenza rapidissima. Agostini comunque è più lesto e in pochi giri acquista un vantaggio di 21" sull'inglese. Questi però reagisce e ad ogni giro diminuisce il distacco che al decimo passaggio è di soli 6". Nel frattempo Grassetti, in terza posizione fino al terzo giro, non transita al successivo passaggio dopo essere caduto nella curva delle acque minerali. Il corridore è trasportato all'ospedale dove, secondo una prima diagnosi, i medici non gli riscontrano nessuna lesione grave. Anche Vezzalini ha avuto un incidente di lieve conto.

Intanto Hailwood, a otto giri dal termine, raggiunge Agostini e lo supera. Vince Hailwood ripetendo il successo di Milano Marittima mentre lo italiano si aggiudica la prova tricolore.

L'ordine di arrivo

125 cc: 1) Perris (Canada), (Suzuki), che compie i 18 giri del circuito, pari a km. 90,306, in 42'32"3 alla media di chilometri 127,375; 2) Torras (Spagna), (Bultaco), 43'1"; 3) F. Villa (Mondial), 43'25"4; 4) Mandolini (Mondial), 43'46"6; 5) Bryans (Inghilterra), (Honda), 43'52".

Giro più veloce: il 16° di Degner (Suzuki) in 2'12"6 alla media di km. 136,208.

250 cc: 1) Provini (Berelli), che compie i 23 giri del percorso, pari a km. 115.931, in 48'18"8, alla media di km. 143,303; 2) Redman (Rhodesia), (Honda), a un giro; 3) Taveri (Svizzera), (Honda), a un giro; 4) Torras (Spagna), (Bultaco), a un giro; 5) Bryans (Ingh.), (Honda), a un giro.

Giro più veloce: l'8 di Provini (Benelli), in 2'0"4, alla media di km. 150,009.

500 cc: 1) Hailwood (Ingh.), (MV), che compie i 25 giri del circuito, pari a km. 125,425, in 51'51"4, alla media di km 145,116; 2) Agostini (MV), 51'57"5; 3) Pasolini (Aermacchi), a un giro; 4) Austral, (Norton), a un giro; 5) Mandolini (Guzzi), a un giro.

Giro più veloce: il 16° di Hailwood (MV) in 2'0"4, alla media di km. 150,009

La classifica tricolore

125 cc: 1) Mandolini (Mondial) p. 82; 2) F. Villa (Mondial) p. 65; 3) Visenzo (Honda) p. 53); 4) Spaggiari (Ducati) p. 32; 5) Spinello (Bultaco) p. 24.

250 cc: 1) Provini (Benelli) p. 92; 2) Pasolini (Aermacchi) p. 55; 3) G. Milani (Aermacchi) p. 43; 4) Capocci (Aermacchi) p. 32; 5) Campanelli (Motobi) p. 27.

500 cc: 1) Agostini (MV) p. 92; 2) Pasolini (Aermacchi) p. 54; 3) Mandolini (Guzzi) p. 47; 4) Dardanello (Norton) p. 27; 5) De Simone (Norton) p. 23.

Gli incontri con i francesi

Punteggi severi per il rugby azzurro

I moschettieri hanno perduto per 21-0, gli juniores sono stati dominati per 31-3

PAU, 19.

Su un campo fangoso reso sempre più impraticabile dalla continua pioggia le nazionali francese e italiana di rugby hanno chiuso ieri l'incontro internazionale con il punteggio di 21-0 in favore dei padroni di casa. L'incontro che è stato molto vivace e che ha soddisfatto gli 8.000 spettatori presenti ha messo in luce la chiara superiorità della squadra francese che è riuscita a svolgere azioni di ottima levatura tecnica. La nazionale italiana, malgrado alcune assenze, ha cercato di arginare i continui attacchi avversari e più di una volta si è gettata all'attacco nel tentativo di raggiungere la «meta». Malgrado il severo punteggio i nostri azzurri che mancano di una esperienza in campo internazionale hanno messo in evidenza un notevole agonismo e alcuni giocatori come Luise, Lavorato Martini e Zani sono apparsi all'altezza dei più quotati avversari francesi.

Le mete sono state di Rupert, Gruarin, Darrouy (20) e Guy Boniface. Tre di esse sono state trasformate da Claude Lacaze. Darrouy ha sbagliato una meta in modo veramente insolito. Dopo una fuga di circa 50 metri ha passato la linea di fondo con tali velocità e slancio da non riuscire a posare il cuoio a terra che oltre la linea di demarcazione del campo.

* * *

MILANO, 19.

A Milano le squadre juniores hanno chiuso l'incontro con il seguente punteggio: Francia 31 Italia 3. Le segnature si sono avute nel primo tempo: al 6' meta di Chatillon trasformata, da Terisse; al 32' meta di Chatillon trasformata da Terisse; al 39' meta di Pardies; al 40' meta di Yacvili trasformata da Terisse. Nella ripresa: al 14' calcio piazzato di Scipioni; al 32' meta di Sutra, al 39' meta di Chatillon trasformata da Terisse.

I francesi sin dall'inizio hanno spadroneggiato sui modesti giocatori italiani, il divario esistente tra le due squadre è apparso enorme, sin dalla vigilia si sapeva della forza e della superiorità dei nostri avversari ma non si riteneva che l'incontro terminasse con un punteggio così severo.

Nuoto giovanile

Parità (71-71) tra Italia-Cecoslovacchia

PRAGA, 19.

L'incontro fra le nazionali giovanili di nuoto d'Italia e Cecoslovacchia si è concluso a Olomouc con le due squadre in parità (71 71).

Ecco i risultati:

MASCHILI

M. 220 dorso: 1) Chino 2.25.6 (It.); 2) Di Preto 2.29.8 (It.); 3) Skala (Cec.) 2.30.9.

M. 400 stile libero: 1) Drabek (Cec.) 4.44.3; 2) Chrastny (Cec.) 4.44.8; 3) Grimaldi (It.) 4.48.8; 4) La Monica (It.) 4.50.2.

Staffetta 4x100 mista: 1) Italia (Chino, Dalla, Attanasio, Basico) 4.25.7; 2) Cecoslovacchia (Skala, Hanuliak, Klement, Kouril) 4.26.2.

FEMMINILI

M. 100 stile libero: 1) Sacchi (It.) 1.05.7; 2) Kozicova (Cec.) 1.05.6; 3) Zunini (It.) 1.06 3; 4) Belikova (Cec.) 1.09.8.

M. 100 farfalla: 1) Dricova (Cec.) 3.008; 2) Pasqualetti (It.) 1.15.5; 3) Kiffuszova (Cec.) 1.16 2; Lamoelova (It.) 1.17.4.

M. 200 rana: 1) Novakova (Cec.) 3.008; 2) Dolezalova (Cec.) 3.01.4; 3) Palmieri (It.) 3.05.0; 4) Schianzeri (It.) 3.07.3.

Staffetta 4x100 stile libero: 1) Italia (Cassera, Muzio, Zunini e Sacchi) 4.26.2; 2) Cecoslovacchia (Perkova, Fricova, Kasparkova, Kozicova) 4.31.9.

IL BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 22.842.517.171
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018

comunica alla Clientela che nella

XLIII FIERA DI MILANO

funziona un proprio sportello per le occorrenze bancarie degli Espositori e dei Visitatori

Padiglione BANCO DI NAPOLI

VIALE INDUSTRIA - Ingresso PORTA DOMODOSSOLA

DAL 22 APRILE
è in vendita nelle librerie e nelle edicole il n. 2 (marzo-aprile) di

Critica marxista

Dall'Italia al Vietnam: la Resistenza continua

Editoriale

Emilio Sereni, Appunti per una discussione sulle politiche di fronte popolare e nazionale

Eugenio Curiel, Due tappe della storia del proletariato

Pietro Secchia, I Cln al potere in un dibattito della sinistra
— lettera aperta del Partito d'Azione ai partiti aderenti al Cln (novembre 1944)
— lettera aperta del Pci al Clnai (dicembre 1944)
— dichiarazione del Psiup sulla politica del Cln (gennaio 1945)

Filippo Frassati, Una polemica con i cattolici sulla Resistenza

Documenti inediti sulle posizioni del Pci e del Psiup dall'ottobre 1943 all'aprile 1944 a cura di *Giorgio Amendola* e di *Filippo Frassati*:
a) Il Comitato di liberazione e la politica attuale Psiup (settembre-ottobre 1943); *b)* Circolare del Pci sui Cln (29 ottobre 1943); *c)* Lettera al Nord (20 gennaio 1944); *d)* Lettera al Nord (2 marzo 1944); *e)* Una discussione tra comunisti (marzo 1944); *f)* Il rapporto di Ermete (26 marzo 1944).

Jacques Charriere, Problemi della costruzione del socialismo nella Repubblica democratica del Viet-Nam

Nguyen-Van Ba, Il Fronte di liberazione nazionale del Sud-Vietnam

Nguyen Minh Vy, La lotta della classe operaia e delle masse popolari nel Sud-Vietnam.

Rubriche: Il marxismo nel mondo — Le scienze sociali

Abbonamento L. 4000 - versamenti con assegno o vaglia postale indirizzati a: S.G.R.A. - Via delle Zoccolette, 30 - Roma o sul c.c.p. 1/43461

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

IFIN Piazza Municipio 84. Napoli, telefono 313567, prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio.

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma. Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.

6) INVESTIGAZIONI L. 50

I. R. I. Dir. grand'ufficiale PALUMBO investigazioni, accertamenti riservatissimi pre-post matrimoniali, indagini delicate. Opera ovunque. Principe Amedeo 62 (Stazione Termini) - Telefoni: 460.382 479.425 - ROMA.

7) OCCASIONI L. 50

RADIO - RADIOFONOGRAFI grandi marche revisionati e garantiti come i nuovi da lire 6 800 in più. Rateazioni senza anticipi e a 100 lire per volta NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 6 8 (vicino Ponte della Vittoria). Sede Centrale Via Rondinelli 2.

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da L. 29.000 in più. Rateazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 6 8 (vicino Ponte della Vittoria). Sede Centrale Via Rondinelli 2

14) MEDICINA IGIENE L. 50

REUMATISMI Terme Continental casa di primo ordine fango grotta massaggi piscina termale tutte le stanze con bagno e balcone - Informazioni Continental Montegrotto Terme (Padova).

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle cause disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali) Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO, Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini - Scala sinistra, piano secondo, int. 4. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471.110 (Aut. Com. Roma 18019 del 2[illegible] 1956)

DISFUNZIONI & DEBOLEZZE

SESSUALI

Dr L. COLAVOLPE, Medico Premiato Università Parigi - Dermo Specialista Università Roma - Via Gioberti n 30, ROMA (Stazione Termini) scala B, piano primo, int 3 Orario 9-12, 16-19 Nei giorni festivi e fuori orario, si riceve solo per appuntamento - Tel.: 73 14.309 (A.M.S 991 - 6-2-1964)

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 384.361 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San n 779/223188 del 29 maggio 1959)

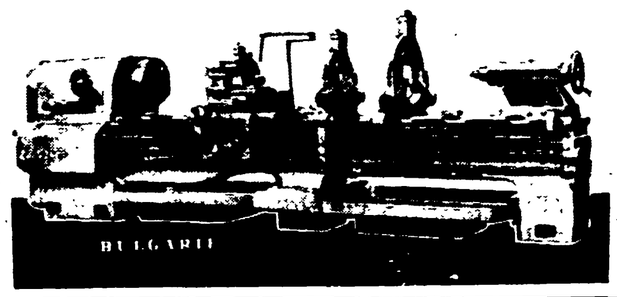
MACHINOEXPORT

ALTA PRODUTTIVITA' — PRECISIONE — POTENZA
FACILE MANUTENZIONE — LUNGA DURATA DI SERVIZIO

Queste sono le caratteristiche preminenti della vasta gamma della produzione bulgara di:

TORNI STANDARD: C5M, C5B, C8, C11M, C11B, C10M, C10B, C13
altezza delle punte: 7.8, 9, 9.25, 9.84, 10.4, 11.8 pollici (200, 230, 235, 240, 256, 300 mm.)
distanza fra le punte: 29, 41, 55, 61, 81, 110 pollici (750, 1050, 1400, 1550, 2050, 2800 mm.)

Vasta gamma di velocità e di alimentazione, del mandrino; tutte le operazioni di tornitura e qualsiasi tipo di filettatura; ritorno veloce; con o senza incavo nel banco del tornio. I torni fabbricati negli stabilimenti bulgari sono conformi alle norme standard degli Stati Sovietici o Schlaeinger (Slazinger). La Bulgaria esporta in 65 paesi del mondo.



RAPPRESENTANTE:
Sibimex s.r.l. - Lugano (Svizzera)
Sibimex s.r.l. - Milano (Italia)
Piazza Diaz, 7 - Tel. 860 226

ESPORTATORE:
Impresa Commerciale di Stato
MACHINOEXPORT - Sofia
5, Aksakov Street - Bulgaria

Telegrammi:
MACHINOEXPORT-Sofia

FIERA DI MILANO
Pad. 17 - Stand 17287/209